

immobiliare.it La tua prossima casa CERCA

Home > POESIA > Emanuele Franz, la solitudine in endecasillabi

Emanuele Franz, la solitudine in endecasillabi

Di Arianna Bagnato - 06/02/2019

Condividi f t G+ p



È uscito oggi mercoledì 6 febbraio *Sine Cera* (Audax Editrice, 122 pagine), l'ultimo libro di poesie di Emanuele Franz. Il volume conclude una trilogia poetica: preceduto da *Proteo Liberato* (2012 - una silloge che al tempo fece molto discutere a causa della prefazione di Licio Gelli) e *Il Risveglio di Gregorio*, 2401 endecasillabi stampati e raccolti in un unico libro nel 2013 ma frutto di un instancabile lavoro durato ben quindici anni.

L'opera, composta prevalentemente da sonetti e settenari, è quasi interamente realizzata in **metrica**, una metrica incalzante che si rifà al passato e che certo è scelta in controtendenza rispetto a gran parte della poesia contemporanea. Ciò che oggi molti interpretano come **limitazione** è, per Emanuele Franz, il suo esatto opposto: la metrica è infatti definita dall'autore come luogo in cui nasce la **libertà**, perché forgiata dalla regola. Regola che, dal suo punto di vista, è creazione, invenzione e quindi di nuovo libertà. Da qui la capacità/necessità di mostrarsi *senza cera*, senza maschere e libero da ogni artificio.

Il testo è ricco di immagini che si imprime in maniera indelebile nella mente del lettore per riemergere vividamente nei momenti di **solitudine**, tipici della condizione umana. Molte delle poesie sono state scritte in viaggio e catturano elementi di luoghi lontani, trasportandoli in un qui ed ora sempre ripetibile e mai uguale a se stesso.



In questo modo parlava un inglese perfetto dopo appena 5 ore
Zim Pensavo fosse irrealizzabile. Non avevo mai studiato l'inglese prima
Langome
Ulteriori info

Filo conduttore dell'opera di Franz è la **nudità dell'uomo al cospetto dell'infinito**, il senso di spaesamento generato dall'illimitato dal quale è impossibile trovare riparo. Un di fuori così ampio da rendere l'essere umano incapace di raccontare qualsiasi esperienza interiore, un'immensa scarto tra dentro e fuori come fondamento dell'incomunicabilità; condizione che inevitabilmente germina in solitudine.

L'unica strada da percorrere per uscire da questo *impasse* è lo **scherzo**, l'ironia, la parodica e al contempo reale (perché necessaria) riproduzione di spensieratezza, che permette d'intendere le cose in un'altra prospettiva. Prospettiva che è poi quella della salvezza.

Per questa ragione il volume è contemporaneamente tragico e scherzoso, è un viaggio attraverso diversi aspetti di una stessa cosa, diverse letture della disperazione. Franz in *Sine Cera* sospende tra dramma e comicità un sottilissimo filo e aiuta il lettore a percorrerlo assieme a lui in un costante allenamento all'**equilibrio interiore**.

TAGS Arianna Bagnato Emanuele Franz Il Risveglio di Gregorio metrica POESIA Proteo Liberato

Mi piace 0 Condividi f t G+ p

Articolo precedente
Andrea Giordana: "Quel segreto sul Conte di Montecristo.."

Arianna Bagnato

ARTICOLI CORRELATI ALTRO DALL'AUTORE

- Adelante Palabra: brandelli di arte, brandelli di vita
- Tomaso Kemeny: "Così nacque il mitomodernismo"
- L'arte antica diventa reading d'autore: Franco Nero legge Gabriele Tinti

LASCIA UN COMMENTO

Commento:
Nome:*
Email:*
Sito Web:
 Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment.

Inserisci una risposta in cifre:
4 + undici =

Publica Commento

Commenta con Facebook

0 commenti
Commenti: 0 Ordina per Meno recenti

Aggiungi un commento...

Plug-in Commenti di Facebook

Soluzioni dentali da 399€

Il preventivo e alloggio sono gratuiti. Trasporto sicuro e organizzato!

Privacy & Cookies Policy

LE INTERVISTE OFF

Andrea Giordana: "Quel segreto sul Conte di Montecristo.."
Alessandro Savio - 06/02/2019

Cicciolina: "Ho vissuto una vita irripetibile"
Marco Lomonaco - 04/02/2019

Dago: "I miei segreti con Cossiga e Fellini"
Marco Lomonaco - 03/02/2019

Iva Zanicchi: "Io sono l'anti-diva per eccellenza"
Dejanira Bada - 29/01/2019

IL BUONO CHE NON C'ERA

GLI CHEF DI ELIOR

I segreti della pizza per Stefano Capobianchi, pizzaiolo Elior alla BNL...

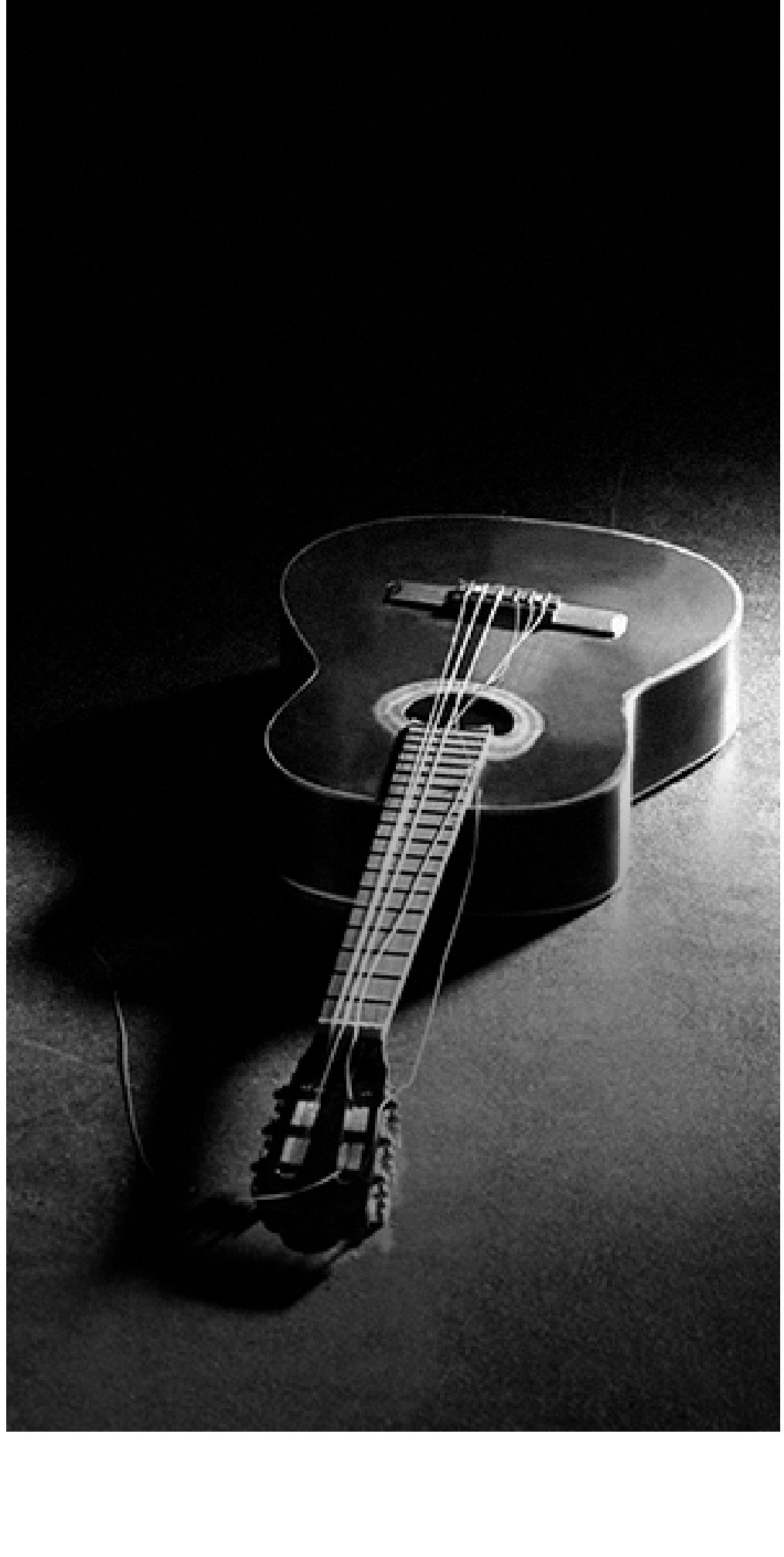
Indira Fassioni - 21/01/2019

PELLE, CULTURA ITALIANA

Quando 5000 anni fa Oetzi indossava la pelle

Maria Elena Capitano - 04/02/2019

Ecco l'incredibile guardaroba dell'uomo primitivo



LA RETE DI #CULTURAIDENTITÀ

Kinesomatica: quell'allenamento "invisibile" che non sai di fare

Pierluca Sylos Labini - 04/02/2019

Kinesomatica, una nuova visione del corpo e dell'anima

Cultura Identità

OGGI VI LIBERIAMO

In edicola il mensile contro il politicamente corretto

Redazione - 30/01/2019

Venerdì 1 febbraio in edicola, in allegato al quotidiano Il Giornale: #CulturaIdentità, il nuovo mensile di 32 pagine contro il politicamente corretto

Una grande festa per dare il benvenuto a CulturalIdentità

Redazione - 30/01/2019

#CulturaIdentità: il nuovo mensile per riscoprire il valore dell'italianità

A fianco di Paolo Asti, accusato di aver regalato cultura alla...

Redazione - 24/01/2019

Paolo Asti, assessore alla cultura della giunta di La Spezia, ha rimesso la delega al Sindaco, ma noi (e gli artisti) siamo con lui

MONDADORI OFF

I faccia a faccia di EDOARDO SYLOS LABINI

RAUL CREMONA MARTEDÌ ORE 19.00

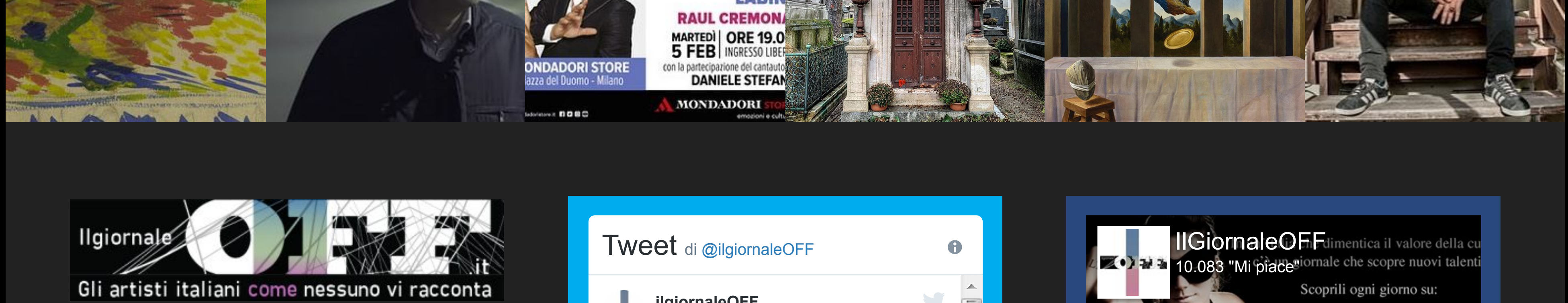
5 FEBI INGRESSO LIBERO con la partecipazione di CALISTO TANZI DANIELE STEFANI

MONDADORI STORE Piazza del Duomo - Milano

CARTACEOFF

Powered by ISSUU Publish for Free

SEGUICI SU INSTAGRAM @IL_GIORNALEOFF



Ilgiornale OFF

Gli artisti italiani come nessuno vi racconta #webmagazine diretto da Edoardo Sylos Labini

f @ in t v

Tweet di @ilgiornaleOFF

ilgiornaleOFF @ilgiornaleOFF

Andrea Giordana è uno dei pochi attori che possono permettersi di interpretare il ruolo da protagonista nello spettacolo "Le ultime Lune" di

Incorpora Visualizza su Twitter

IlgiornaleOFF

10.059 "Mi piace" normale che scopre nuovi talenti

Scopri ogni giorno su: www.ilgiornaleoff.it

Piace a te e ad altri 22 amici